

GOOGLE TRANSLATE:

COVID-19, Coronavirus, e Vegro The Hague European Championships Disability Darts

Naturalmente, il Coronavirus ci tiene anche molto impegnati, non da ultimo perché il torneo non potrebbe continuare nella data inizialmente prevista, a maggio. Fortunatamente, abbiamo trovato nuove date e il torneo è ora in calendario dal 16 al 18 ottobre 2020. Ma stiamo adottando misure speciali **per la sicurezza dei giocatori, dell'equipaggio e dei funzionari, dei nostri ospiti e dei tifosi in visita**. Siamo in contatto e consultazioni con la regione della sicurezza di Haaglanden, il comune dell'Aia e l'NDB olandese Dartsbond su ciò che è possibile e ciò che non lo è. Molto cambierà molto nella politica del governo tra allora e adesso, ma ci atteniamo a tutte le regole e oltre.

Siamo fortunati che, poiché si tratta di un campionato europeo, avevamo già assunto una squadra di pronto soccorso professionale (oltre alle persone già altamente qualificate all'interno del nostro equipaggio). Il team è guidato da Miranda van Wezendonk, una terapia intensiva nella vita quotidiana, che è anche manager in un pronto soccorso.

Tutti coloro che entrano vengono presi con un termometro a infrarossi, quindi senza contatto viene rilevata la temperatura (ogni volta, cioè all'esterno e al ritorno, è una nuova scansione). Se si scopre che qualcuno ha la febbre o sintomi altrimenti sospetti, Miranda viene chiamata per un'ulteriore valutazione. In caso di dubbio, viene consultato un medico. Le persone classificate come sospette di Corona non vengono da noi. Discutiamo se dovremmo organizzare il trasporto da un medico o se debbano essere trasportati in ospedale. **Non corriamo assolutamente rischi.**

Inoltre, aderiamo rigorosamente a un metro e mezzo di distanza, a condizione che sia ancora obbligatorio; questo ci sembra. Abbiamo linee di corsa, segnaletica e un sistema in cui i giocatori hanno un posto assegnato quando il loro avversario gioca. Sono autorizzati ad andare in oh solo quando l'avversario ha preso la propria posizione di attesa. Questo viene monitorato dal nostro equipaggio durante il gioco.

Il nostro equipaggio riceve da noi indumenti protettivi, con maschere, occhiali, cappello, guanti e grembiule. Tutto di qualità medica, usa e getta e viene sempre sostituito in tempo (ad esempio, le maschere per la bocca funzionano solo al 100% per tre ore). Abbiamo tre bagni e all'ingresso di quei bagni c'è un membro dell'equipaggio-1 con tre tazze (trofei) di 30 cm di altezza. Se vai in bagno, riceverai una tazza del genere e la consegnerai in seguito al membro dell'equipaggio-2, che disinfetta il bagno e lo fa anche con la tazza, prima che il membro dell'equipaggio-1 lo ritorni. Nessuna tazza disponibile presso il membro dell'equipaggio-1, quindi la toilette non può essere utilizzata. Usiamo lo stesso sistema per l'area dei giocatori, in cui possono entrare al massimo sei giocatori contemporaneamente.

Per il momento, prendiamo in considerazione un massimo di 100 persone nell'edificio, incluso l'equipaggio. Adeguiamo gli orari di conseguenza. Alcuni partecipanti suoneranno la mattina e un'altra parte nel pomeriggio. Per i giocatori e i fan in ritardo allestiremo una stanza speciale presso il Leonardo Royal Hotel Den Haag Promenade, dove i giocatori e l'equipaggio rimarranno e mostreremo una serie di streaming codificati dal vivo; ogni partita può essere vista lì,

indipendentemente dal campo in cui è giocata. Chiederemo una piccola quota d'ingresso per i non giocatori (i costi extra che dovremo sostenere a causa del virus sono abbastanza sostanziosi), i giocatori hanno libero accesso. Qui applichiamo le stesse regole della sala giochi. Solo, a causa della maggiore quantità di servizi igienici, verranno applicate le regole del bagno dell'hotel. Abbiamo anche la scansione della temperatura all'entrata (anche ogni volta), l'equipaggio "vestito in modo speciale", le linee da passeggio e così via.

Con le nostre misure andiamo molto oltre il necessario. **Proprio perché sappiamo che tutte le persone sono vulnerabili e la maggior parte dei partecipanti è più vulnerabile.** Questo è anche il motivo per cui siamo il più cauti possibile e seguiamo pienamente le raccomandazioni e gli obblighi del governo.

Hans Willink
Direttore del torneo